



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

Rep. Decreti n.136 del 23/05/2019

VISTA la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il D.Lgs. n. 149, articolo 7, del 20 maggio 1993, convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1 della legge n. 237 del 19 luglio 1993, che stabilisce, tra l’altro, le modalità procedurali per l’approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO il D.P.R. n. 367 del 20 aprile 1994 che approva il “*Regolamento recante semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili*”;

VISTO il D.L. n. 67, articolo 3, comma 8, del 25 marzo 1997, convertito con modificazioni, dalla legge n. 135 del 23 maggio 1997 che autorizza l’apertura di contabilità speciali nel Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la legge 31/12/2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, d’ora in poi Ministero;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante attuazione della L. n. 15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare, l’art. 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni Pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, 137*” d’ora in poi “*Codice dei beni culturali*”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”, pubblicato nella G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTO il D.M. del 22 agosto 2017, n. 154, “*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni*





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 recante "*Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle dir. nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per la parte ad oggi in vigore;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*";

VISTO il D.M. del 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2014 recante l'*Organizzazione e il funzionamento dei Musei Statali*, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 febbraio 2015 al foglio 717;

VISTO il D.M. del 23 gennaio 2016, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*";

VISTA la circolare n. 35 del 29 luglio 2016 del Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prot. n. 12001, avente per oggetto incarichi di RUP e Direttore Lavori;

VISTO il D.L. 12/07/2018, n. 86 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*", pubblicato nella G.U. 12 luglio 2018, n. 160;

VISTO il D.M. del 24 ottobre 2016 rep. 483 recante "*Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 54, comma 2-bis del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.*" con cui è stato istituito "*l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti*" registrato alla Corte dei Conti il 10/11/2016 al n. 4127;

VISTO l'art. 1 comma 4 lett. b) del suddetto D.M. 24 ottobre 2016 che conferisce le funzioni di stazione appaltante al suddetto Ufficio del Soprintendente Speciale;

VISTO il decreto del Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 23 novembre 2016, di nomina del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 registrato alla Corte dei conti il 15.12.2016 al n. 4429;

VISTO il D.L. 17 ottobre 2016 n.189, pubblicato sulla G. U. n.244 del 18/10/2016 e recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016 n.229, pubblicata sulla G. U. n.294 del 17/12/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art. 15-bis, comma 6 lett. b-bis) del summenzionato D.L., in base al quale l'Ufficio del Soprintendente Speciale, per le attività connesse alla messa in sicurezza, recupero e ricostruzione del patrimonio culturale, è autorizzato ad operare attraverso una apposita contabilità speciale;





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

VISTA la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

CONSIDERATO che, al momento, la carenza di personale dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 non consente di assolvere in modo completo e a tutte le fasi per quanto riguarda l'art. 1 comma 4 lettera b del DM 24 ottobre 2016, vale a dire per *“lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, limitatamente agli interventi di ricostruzione post-sisma nei Comuni di cui all'art 1 del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189”*;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 6 del D.M. 24 ottobre 2016 prevede che l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 si avvale del personale assegnato alle altre strutture periferiche del Ministero già operanti nelle aree colpite dal sisma;

VISTA la necessità di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

PREMESSO che in seguito al terremoto che ha colpito il Centro Italia a far data dal 24 agosto 2016, il MIBAC ha attivato i protocolli operativi di cui alla Direttiva del 23 aprile 2015 *“Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali”*;

PREMESSO che le attività di messa in sicurezza dei beni mobili hanno previsto il loro spostamento in depositi temporanei da parte delle Unità di Crisi – Coordinamento Regionale (UCCR-MIBAC);

PREMESSO che parte dei beni mobili recuperati nelle Regioni interessate dall'evento sismico sono stati delocalizzati nei depositi gestiti dal Ministero: Santo Chiodo di Spoleto (PG) per l'Umbria, Caserma della ex Guardia forestale in Cittaducale (RI) e hangar aeroportuale di Rieti per il Lazio, Mole Vanvitelliana di Ancona per le Marche;

CONSIDERATA l'importanza e l'urgenza di restaurare i beni mobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 per poter restituire tale patrimonio culturale alla pubblica fruizione e garantire la completa rifunzionalizzazione dei luoghi di appartenenza una volta ultimata la loro ricostruzione e consolidamento;

VISTO l'art.17 del D.L. 189/2016 che estende il credito d'imposta *Art Bonus* anche alle erogazioni liberali effettuate a favore del MIBAC per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso presenti nei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 anche appartenenti ad enti ed istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, di cui all'art. 9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO che i fondi derivanti dalle donazioni effettuate attraverso il portale *Art Bonus* ed il relativo cofinanziamento statale (D.M. 28 gennaio 2016; D.D.G. rep. n.2633 del 5 dicembre 2017) sono destinati al restauro dei beni culturali mobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto n.47 del 07/08/2018 del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 che approva il progetto *“Sisma 2016. Progetto per la diagnostica, la progettazione e il restauro dei beni storico-artistici mobili colpiti dai sismi del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria”*;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

CONSIDERATA l'urgenza di procedere all'attuazione degli interventi di restauro da eseguire sui beni mobili custoditi presso il deposito in località Santo Chiodo di Spoleto (PG) e la necessità di individuare, a tale scopo, un funzionario tecnico dotato di specifica competenza professionale e formativa a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento sopra citato;

VISTA la nota prot. n. 666 del 17/04/2019 dell'ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 con cui è stata comunicata alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria la disponibilità di € 170.000 (*centosettantamila/00*) da destinare alla realizzazione di interventi di restauro sui beni mobili danneggiati dal sisma e custoditi presso il deposito di Santo Chiodo a Spoleto e con cui è stata richiesta l'individuazione di un Responsabile Unico del Procedimento, in possesso dei requisiti di legge, per la programmazione degli interventi sopra citati;

PRESO ATTO della nota prot. n.8865 del 09/05/2019 della Soprintendenza ABAP dell'Umbria, acquisita agli atti dell'ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 con prot. n.769 del 10/05/2019, con cui è stato proposto come RUP il dott. Giovanni Luca Delogu, Funzionario Storico dell'Arte in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

DECRETA

Art. 1

1. Il dott. Giovanni Luca Delogu, Funzionario Storico dell'Arte in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, per le motivazioni espresse in premessa, è nominato Responsabile Unico del Procedimento per la *programmazione degli interventi di restauro dei beni mobili danneggiati dal sisma e custoditi presso il deposito in località Santo Chiodo di Spoleto (PG) - per una somma pari a € 170.000 (centosettantamila/00)*, di cui al progetto "*Sisma 2016. Progetto per la diagnostica, la progettazione e il restauro dei beni storico-artistici mobili colpiti dai sismi del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria*".
2. Per le attività di cui al comma 1 del presente articolo, il dott. Giovanni Luca Delogu si avvarrà del supporto tecnico specialistico di:
 - dott.ssa Maria Brucato in servizio presso la Soprintendenza ABAP dell'Umbria;
 - geom. Gianluigi Batocchioni in servizio presso la Soprintendenza ABAP dell'Umbria;
 - dott.ssa Paola Passalacqua in servizio presso la Soprintendenza ABAP dell'Umbria;
 - sig. Massimo Achilli in servizio presso la Soprintendenza ABAP dell'Umbria;
 - personale della Segreteria Tecnica di Progettazione istituita ai sensi dell'art. 15-bis del D.L. del 17/10/2016, n. 189 e successive modifiche e integrazioni.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente

